



LA SUA VOCE



"La Sua Voce" rivista bimestrale - Anno 8 - N. 4 - Agosto/Settembre 2010 - Direttore responsabile: Silvano Confalonieri
Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Roma"
Registrato dal Tribunale di Genova n. 12003 del 27 gennaio 2003

n. 4
Ago/Set
2010

L'Immacolata sola!

Dire che ci basta l'Immacolata, è come, se dicessimo: «Dio solo!» poiché *l'Immacolata è la sorgente dell'Opera Divina* qui, in terra, dal momento che Dio-Redentore è nato da Lei. Perciò, lo slogan: «L'Immacolata sola!» è un programma coraggioso perché è un programma eroico, ed è un programma eroico perché ci domanda il distacco completo.

Tuttavia un tale programma di vita necessita d'esser ben considerato, il che ci porta a riflettere; qualora la Vergine Immacolata venga scelta come totale Padrona e Regina di tutto il nostro essere, Lei sola dispone di noi e di ciò che noi abbiamo o possiamo avere. Una tale simulazione, vissuta con vera Fede, è una sorgente inesauribile di pace, poiché *nulla può turbare un'anima totalmente e perfettamente consacrata all'Immacolata*.

Per essere realisti, non bisogna dimenticare che le strade del Cielo hanno tutte un immancabile sigillo: «La Croce!», e che, quanto più la strada è

elevata, tanto più la Croce aumenta di proporzioni è di peso.

Una «Totale e perfetta consacrazione all'Immacolata» porta con sé una perfetta Croce che valorizza in modo sostanziale la «Consacrazione» stessa. Così, compresa e vissuta la dottrina, una creatura umana ne esce nobilitata, rinvigorita, indipendente e saggia.

La sublimità della consacrazione come l'abbiamo esposta, richiede, come prima ed importantissima opera, l'esercizio pluriquotidiano della preghiera e in special modo la *preghiera di domanda* per ottenere tre cose:

- 1) *Un crescente amore all'Immacolata.*
- 2) *Una perfetta conoscenza della preziosità della Croce.*
- 3) *Un grande dono dello Spirito Santo* per avere un amore smisurato alla Croce stessa.

Tutto ciò spingerà l'anima all'abbandono in Cristo-Dio ed una sincera e profonda adorazione della Santissima Trinità.

Quale felicità intima si produce con questo lavoro e con questo programma! «L'Immacolata sola!» ecco il grido della nostra battaglia, la luce del nostro cammino, il fuoco del nostro cuore, la beatitudine della nostra anima.

La terra ha sufficienti tristezze per farci desiderare il meglio del Cielo.

Il Cielo è infinitamente ripieno di bontà per consolarci d'ogni dolore!

L'Immacolata è la sorgente della Misericordia che comprende, compatisce, pulisce, innalza e santifica e ci immette con generosità nel Regno dei Cieli.

L'Immacolata sola! E saremo beati.

Padre Bonaventura Raschi
da: «L'Immacolata e il Suo Cuore»
- Agosto 1967



La conversione

Convertirsi, come s'intende dalla parola del Cristo, è *credere al VANGELO*. Occorre credere al Vangelo sentendolo vivo dentro di noi. L'udito interno ha un nome insostituibile: si chiama *COSCIENZA* che è il dono fatto dal Signore Iddio ad ogni umano essere, ed è *la percezione del bene e del male* che si affacciano al profilo dell'umano pensiero.

Dall'uso della «Coscienza» *nessuno è dispensato*: né sudditi, né superiori, nessuna autorità: anche il Santo Padre è obbligato a sentire e seguire la coscienza, poiché, uno più in alto è e più necessita dell'armonia della coscienza tanto che non ascoltandola si taglia la comunione con Dio e così avviene il gravissimo peccato contro lo Spirito Santo.

La coscienza in questo suo vero senso è ciò che richiede decisamente Iddio in persona e tramite la Sua e nostra Santissima Madre.

Non si può far da cristiani e cattolici senza questo dono fatto da Dio a ogni nato da uomo. *Il dono della coscienza o luce interiore è fatto da Dio* come Padre e Madre, cioè dalla Sua Volontà, è fatta dal Verbo (Parola), seconda Persona della Santissima Trinità, è fatta dallo Spirito Santo terza Persona della Santissima Trinità che è, in realtà, un Solo Dio.

segue a pag. 2

